

“COM'È ANDATA A FINIRE? ANAS PER L'ITALIA”

Di Giovanna Boursier

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Dal ponte sullo stretto, Pietro Ciucci lo ritroviamo in Anas, ad aprile, quando ce ne siamo occupati, e avevamo visto che in 3 mesi erano crollati 3 viadotti, purtroppo. C'era una strada in progettazione con sotto le discariche, una galleria che era appena terminata con meno cemento di quello previsto nel progetto, c'erano gare al ribasso che poi gonfiavano i costi con le varianti. Il giorno dopo Pietro Ciucci annuncia le dimissioni e da maggio ce n'è un nuovo presidente, e tutti i nodi vengono al pettine. Incluso quello che si comprano alcuni dirigenti Anas con le stecche. I trenini. Giovanna Boursier.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il collezionista è Oreste De Grossi, dirigente Anas arrestato a ottobre per corruzione, e trenini e francobolli se li è comprati con parte delle tangenti intascate dalla Tecnis di Catania, che invece colleziona appalti Anas... Secondo le indagini, a capo della cellula criminale in Anas c'era Antonella Accroglia, la Dama Nera, dirigente del comparto tecnico amministrativo. Nelle intercettazioni usa un linguaggio tutto suo per definire le tangenti

INTERCETTAZIONE ANTONELLA ACCROGLIA

Però gliel'ho detto: non puoi venire con ste' ciliegie smozzicate così che fai confusione e basta! Vieni con una ciliegia definitiva! Gli ho detto "fai prima perché qua a luglio le ciliegie devono essere finite!".

COSIMO DI GESÙ – COLONNELLO GDF - CONFERENZA STAMPA 22/10/2015

Probabilmente la ciliegiona a cui faceva riferimento lei forse oggi l'abbiamo trovata, perché a casa della madre di questa dirigente sono stati rinvenuti ben 70.000 euro in contanti più gioielli e quant'altro.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Eppure l'allora Presidente di Anas, Pietro Ciucci, ci aveva detto.

PIETRO CIUCCI – PRESIDENTE ANAS (da Anas per l'Italia 12/04/2015)

In Anas non c'è nessun giro di mazzette: noi abbiamo un sistema di controllo che è molto sofisticato, non abbiamo coinvolgimenti in nessuna delle indagini e degli scandali.

GIOVANNA BOURSIER

Lei oggi non può rispondermi come mi ha risposto Ciucci, il suo predecessore, "in Anas non girano mazzette"?

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

No, non posso più rispondere così e sono contento in realtà che la Procura mi stia aiutando a ripulirla. Abbiamo mandato via 8 persone perché gli atti contestati e i fatti riportati nei provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono effettivamente molto gravi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il 22 ottobre 300 uomini della GDF alle 6 del mattino perquisiscono gli uffici Anas di mezza Italia, e arrestano 5 dirigenti e funzionari, più 3 imprenditori, e Luigi Meduri, ex sottosegretario alle infrastrutture dal 2006 al 2008, quando il ministro era Di Pietro.

GIOVANNA BOURSIER

Potete spiegare un po' meglio il ruolo di Meduri?

GERARDO MASTRODOMENICO – COLONNELLO G.I.C.O. GDF - CONFERENZA STAMPA DEL 22/10/2015

Da un lato richiedeva l'assunzione di 2 geometri all'interno di Anas, quindi lo sfruttamento dell'importante azienda pubblica Anas come meccanismo clientelare, e dall'altro lato si poneva come intermediario rispetto al ritardo nel pagamento delle provviste corruttive.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Gli indagati per ora sono 31, per associazione a delinquere, corruzione, concussione, abuso d'ufficio e voto di scambio.

COSIMO DI GESU' – COMANDANTE NUCLO POLIZIA TRIBUTARIA ROMA GDF – CONFERENZA STAMPA DEL 22/10/2015

Ci sono diversi soggetti coinvolti, sia dal punto di vista di dirigenti e funzionari dell'Anas, ci sono degli imprenditori di caratura assoluta nazionale che hanno vinto e hanno in corso appalti importantissimi, anche per 250 milioni di euro, 150 milioni di euro sul territorio.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Uno di questi appalti riguarda la variante di Morbegno in Lombardia, da 145mln di euro. La gara la vince la Tecnis di Catania, i cui titolari, Albino Bosco e Mimmo Costanzo, adesso sono in carcere. Tecnis firma il contratto con Anas il 5 marzo ma già il 30 marzo cede a Cossi Costruzioni un ramo d'azienda con dentro l'appalto della variante. Il problema è capire se a passare di mano è l'azienda o solo il contratto, che è vietato.

MICHELE CORRADINO – AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Noi abbiamo contestato la probabile irregolarità di questa cessione perché presenta alcuni elementi di anomalia. Per esempio il fatto che viene ceduto poco personale, soltanto 4 unità.

GIOVANNA BOURSIER

2 tavoli?

MICHELE CORRADINO – AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Si. Pochi mezzi, poca attrezzatura, e poi il fatto soprattutto che non vengono ceduti i requisiti Soa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I requisiti Soa certificano la capacità tecnica di svolgere i lavori, che la Cossi sembra non possedere, ma la Tecnis aveva bisogno di cedere per far cassa e non fallire, e l'Accroglianò avrebbe velocizzato la pratica Anas di autorizzazione.

GIOVANNA BOURSIER

Voi cedete l'appalto a un prezzo più basso?

AL TELEFONO GIANGUIDO BABINI – DIRETTORE GENERALE TECNIS

Noi abbiamo ricevuto un corrispettivo per 18mln di euro per quanto riguarda il lavoro, poi il lavoro sarebbe stato esplicito da parte della Cossi.

MICHELE CORRADINO – AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Quello che a noi interessa sotto il profilo della Vigilanza è andare a vedere se l'importo finale che giunge alla ditta che poi dovrebbe realizzare i lavori, cioè la Cossi, non sia troppo basso e quindi in realtà inadeguato alla realizzazione di lavori così importanti.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè diciamo che Ciucci almeno avrebbe dovuto sapere, Ciucci e chi lo consigliava, che non puoi cedere l'appalto, casomai puoi cedere solo il ramo d'azienda?

MICHELE CORRADINO – AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Beh, ma questo sta scritto nel codice dei contratti gli articolo 116 e 118, questi sono assolutamente noti a tutti, ne sono sicuro.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

La firma, su quella cessione che fa dimagrire di 18 milioni un appalto già vinto con forte ribasso, Ciucci la mette mentre è già dimissionario.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Qua è un sistema malato, è un sistema unico al mondo in cui il cliente viene peraltro continuamente vessato dai suoi fornitori.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Un mese fa la prefettura di Catania ha inviato ad Anas un'interdittiva antimafia su Tecnis, che con Anas ha in corso una settantina di appalti, incluso il viadotto di Scoriavacche crollato a dicembre dell'anno scorso.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Ovviamente noi ci aspettiamo che quanto prima sia nominato un commissario. Il problema è che le difficoltà economiche di Tecnis stanno bloccando comunque gli appalti per cui io dovrei essere, a prescindere dall'interdittiva antimafia, costretto comunque a risolvere i contratti per manifesta incapacità.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il nuovo Presidente di Anas ha ereditato ribassi che arrivano fino al 40%, compensati con le varianti, accordi bonari e un accumulo di contenzioso fino a 9miliardi.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Ad esempio Quadrilatero ha accumulato rispetto a 1mld circa di euro di lavori 1,2miliardi di contenzioso, quindi di più di quanto vale il lavoro stesso. Questa è secondo me la situazione quando non si riesce a selezionare la qualità prima di iniziare i lavori.

GIOVANNA BOURSIER

Come si mette a posto questo sistema?

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Ho attivato una struttura di controllo con tutte le istituzioni, quindi con la Corte dei Conti, con Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Avvocatura dello Stato che mi supportano e verificano ogni atto dell'azienda nella risoluzione del contenzioso preventivamente.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Non si deciderà più di anno in anno cosa e quanto serve. Il nuovo piano industriale da

20miliardi vale 5 anni, e Anas farà l'intero progetto, non più solo il preliminare.

GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Vuol dire che loro possono programmare, possiamo selezionare le opere veramente utili, progettarle bene, perché uno dei problemi per cui le opere costano di più e magari vengono fatte male è perché i progetti non vengono messi a gara i progetti esecutivi, vengono messi a gara i preliminari cioè progetti incompleti.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Così non si potrà più dire che il viadotto crolla se piove troppo, o le discariche sotto la Maglie Leuca non le avevi viste...Ma soprattutto nel nuovo piano il 43% degli investimenti è per la manutenzione, per garantire la sicurezza stradale.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

E poi il completamento, un altro 40%, di opere abbandonate, lasciate così incompiute che in realtà richiedono soltanto la realizzazione di pochi investimenti per essere fruibili.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Su 150 dirigenti finora Armani ne ha mandati a casa 25. Gli altri li fa ruotare, cambiandogli ruolo e a volte anche sede. Alfredo Bajo, che era uno dei 3 condirettori generali di Ciucci pagati 400mila euro l'anno, adesso dirige solo Anas International.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Bajo adesso si occupa... continua ad essere Amministratore di Anas International.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto prende come Amministratore di Anas International, lo sa?

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Mi pare 100mila euro o poco sopra.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Oltretutto Bajo è anche indagato per abuso d'ufficio.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Bajo ha una grande responsabilità che è quella di aver nominato o chiesto di nominare la Dama Nera come direttrice.

GIOVANNA BOURSIER

E perché lo lascia amministratore delegato di Anas International?

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Adesso non è che è facilissimo mandar via le persone se non sono d'accordo eh? Poi che sia stato circuito da questi soggetti che, ricordiamolo, era un'associazione a delinquere quindi erano più soggetti intorno a Bajo che, diciamo, gli proponevano le cose.

GIOVANNA BOURSIER

E vabbè ma Bajo avrebbe potuto bloccarlo quel sistema lì. Era uno che aveva una responsabilità tale da fermarlo.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Sì. Evidentemente se viene fuori responsabilità su questi eventi io agirò come ho agito per tutti gli altri. Io sono arrivato in un posto dove non ti puoi fidare di nessuno. Di nessuno! Però è un posto che non è che si può fermare: fermi tutti, spegni Anas e poi si riparte tra 2 anni. Questo non si può: perché esistono le strade, bisogna illuminare le strade, bisogna mantenerle, né posso mettermi in carico io di prendere e andare in giro con lo spalaneve perché non posso fidarmi di nessuno.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Stefano Liani invece Armani l'ha promosso a Direttore Progettazione e Realizzazione Lavori. Fino al 2010 era Capo compartimento in Toscana, mentre il fratello Marco, licenziato da Anas nel 2005 dopo una condanna per corruzione, adesso ha il 33% di Nuove Iniziative, una società di lavori stradali, che l'anno scorso si è presa un appalto da Anas.

GIOVANNA BOURSIER

Io ne ho uno di 85.300 euro, procedura negoziata senza bando di gara...

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Sì, ma infatti è l'azienda che doveva evitare il conflitto d'interessi e non consentire questo tipo di appalto. Gli appalti sono stati dati su Firenze dove c'era l'ingegner Mazzeo.

GIOVANNA BOURSIER

Sì quello che si comprava i diamanti e i quadri di Schifano...

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Appunto, sì sì...

GIOVANNA BOURSIER

...e che aveva sostituito Stefano Liani.

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

... Sì e che aveva le scarpe di pitone.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Antonio Mazzeo, alla guida del compartimento di Firenze, 3 mesi fa è stato arrestato per corruzione.

GIOVANNA BOURSIER

Ma lei Mazzeo lo conosceva?

STEFANO LIANI – DIRETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI ANAS

Eh lavora con l'Anas, lavorava con l'Anas, quindi avevo rapporti di lavoro.

GIOVANNA BOURSIER

Però insomma le sembra normale che la società di cui lei è dirigente da appalti a suo fratello?

STEFANO LIANI – DIRETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI ANAS

Io non so dei lavori delle attività che fa mio fratello, ha una sua ditta e non sono a conoscenza di quello che fa, ho solo appreso dai giornali che questo lavoro è un lavoro

relativo a un'ordinaria manutenzione quindi non rientra tra i lavori che sono sotto il mio superiore controllo.

GIOVANNA BOURSIER

No, no ma io non dico che glieli dà lei i lavori, ci mancherebbe.

STEFANO LIANI – DIRETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI ANAS

Io come le ho detto non seguo gli appalti direttamente.

GIOVANNA BOURSIER

Lei sa che i giornali scrivono che lei sarà il prossimo indagato nell'inchiesta Dama Nera?

STEFANO LIANI – DIRETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI ANAS

No.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A noi risulta, invece, che è già indagato. Armani il 9 dicembre ha tolto l'appalto alla società di suo fratello.

GIOVANNA BOURSIER

No scusi rido perché è peggio di Germania Anno Zero?

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Eh sì assolutamente sì, è proprio così. È un sistema costruito per funzionare male e alimentato in questo modo per funzionare male, che va cambiato.

GIOVANNA BOURSIER

Lei ha mai pensato, trovandosi qua, di fare azione di responsabilità nei confronti di Ciucci?

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Ma io non ho evidenza del fatto che il Presidente da solo potesse prendere questo tipo di decisioni. Secondo me c'è stata sicuramente tanta incapacità e tante opportunità di risolvere i problemi in modo non corretto. C'è stata anche tanta incompetenza.

GIOVANNA BOURSIER

Eh ma stava a chi dirigeva all'epoca Anas, perché poi Ciucci se ne va da Anas con lauto stipendio, lauta liquidazione...

GIANNI VITTORIO ARMANI – PRESIDENTE ANAS

Guardi non so che dirle su questo, io veramente adesso sto cercando di fare pulizia e capire. Io ho, purtroppo, la responsabilità di lavorare in un ambiente dove non ti puoi fidare e dove il tuo vicino, e la persona a cui hai dato responsabilità potrebbe essere un delinquente.

GRAZIANO DELRIO – MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

È certamente sconvolgente vedere questo tipo di appunto discrezionalità, di corruzione, ma il problema per cui non si fanno le opere pubbliche in Italia e quando si fanno si fanno con più costi e troppi tempi non è un problema solo di burocrazia, cioè tutti pensano che per risolvere questo problema bisogna fare procedure accelerate,

no, il primo problema da affrontare è la lotta alla corruzione, è la lotta al malaffare, è la lotta a usare lo Stato come un bancomat, appunto. Risolto quel tema dopo le cose diventano tecniche.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

La corruzione, però, non è un fatto astratto. Quindi è un problema di scelta degli uomini, perché sono loro a fare il sistema. Il ministro e il presidente Armani stanno facendo miracoli, potrebbero essere agevolati, per esempio, da un provvedimento che esclude da ogni appalto pubblico e in via definitiva chi ha avuto una condanna per corruzione, che sappiamo ha una ricaduta enorme: non solo altera la concorrenza, ma gonfia i costi, le opere sono spesso fatte male e lasciate a metà.